

SCHEMA DI CONVENZIONE

per l'assegnazione di un'area verde destinata ad orto urbano sita in via Franzoj angolo Via Carrera tra

- **La Circoscrizione 4 della Città di Torino, C.F. e P. IVA n. 00514490010, con sede in Torino, Via Servais 5, nella persona di Umberto Magnoni, Dirigente di Area della Circoscrizione 4, [REDACTED], il quale interviene non in proprio, ma quale rappresentante del suddetto Ente in base a quanto disposto con nomina della Sindaca del 5 maggio 2017, prot. 7625**

e

- **l'Associazione Parco del Nobile (C.F.09263130016) con sede legale in Chieri, via Ambuschetti, 9 nella persona del presidente pro tempore Sig. Domenico Davide Lobue [REDACTED]**

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale del 25 marzo 2013 n. mecc. 2013 00113/002 esecutiva dall'8 aprile 2013 la Città ha approvato il "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani n. 363" che all'art. 2 comma 3 prevede che "Ogni Circoscrizione potrà emanare un Regolamento integrativo del presente, nel rispetto del medesimo. I regolamenti di Circoscrizione esistenti dovranno essere armonizzati al presente".
- la Circoscrizione IV con Deliberazione del Consiglio Circoscrizionale del 23 Aprile 2018 n. mecc. 2018 01432/087 ha approvato il "Regolamento circoscrizionale per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani della Circoscrizione Regolamento circoscrizionale per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani della Circoscrizione IV", che precisa le finalità che la Circoscrizione persegue con la loro assegnazione, definisce le modalità di individuazione degli assegnatari, i criteri cui ci si deve attenere nella predisposizione dei relativi bandi così come la durata dell'assegnazione, stabilisce l'istituzione di un Comitato di Gestione, definisce composizione e compiti della Commissione di Controllo, individua l'importo del canone di assegnazione, regola le modalità di conduzione degli orti e della coltivazione, regola la manutenzione delle parti comuni e i casi di decadenza o revoca dell'assegnazione.
- con deliberazione del proprio Consiglio n. 104 in data 21 ottobre 2019 n. mecc. 2019 04334/087, la Circoscrizione 4 ha approvato lo schema di convenzione destinato a regolamentare i rapporti tra la Circoscrizione 4 stessa e l'Associazione Parco del Nobile per la gestione dell'area di via Franzoj angolo via Carrera con finalità educative, didattiche e sociali;
- con determinazione dirigenziale in data 13 novembre 2019 n. mecc. 2019 05053/087 è stata approvata la convenzione di cui al punto precedente per la durata compresa tra il 19 dicembre 2019 e il 18 dicembre 2024;
- il secondo comma dell'articolo 2 della predetta convenzione recita: "Alla scadenza, previa verifica della sua puntuale e corretta attuazione, le Parti potranno rinnovare la presente convenzione mediante accordo espresso in forma scritta, fermo restando il rispetto del Regolamento comunale per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani (n. 363)";
- con lettera acquisita a protocollo in data 31 ottobre 2024 al nr. 2532 l'Associazione "Parco del Nobile" ha richiesto di poter rinnovare la convenzione per l'assegnazione di un'area verde destinata ad orto urbano sita in via Franzoj angolo Via Carrera

si definisce quanto segue

Art. 1. Oggetto, obiettivi e azioni

Costituisce oggetto della presente convenzione la valorizzazione, la tutela e la manutenzione ordinaria di una porzione di area verde di circa mq. circa 2.500 mq sita in Via Franzoj angolo via Carrera.

Le finalità a cui si ispira la presente convenzione sono quelle riportate all'articolo 1 del Regolamento comunale per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani (n. 363) di seguito riportate integralmente:

- valorizzare gli spazi sottraendoli al degrado ed alla marginalità ed attribuendo loro la qualità di "aree a destinazione agricola", contro il consumo del territorio e per la tutela dell'ambiente ed il miglioramento della qualità urbanistica dei luoghi;

- sostenere la socialità e la partecipazione dei cittadini e la relativa possibilità di aggregazione, favorendo la coesione ed il presidio sociale;
- insegnare e diffondere tecniche di coltivazione;
- sostenere la produzione alimentare biologica e le essenze ortive tradizionali locali;
- favorire attività didattiche nei confronti di giovani o di quanti desiderino avvicinarsi a questo tipo di attività (prevenzione ed educazione ambientale);
- favorire attività terapeutiche di supporto a processi di riabilitazione fisica e psichica.

L'area in questione, meglio individuata nell'unito stralcio planimetrico, ha superficie pari a circa mq. 2.500 ed è identificata a catasto terreni al foglio 1166 particella 509 parte);

L'area verde è data in uso all'Associazione parco del Nobile con quanto contiene in strutture, attrezzature, manufatti, impianti e quant'altro presente all'atto della firma della convenzione.

L'area verde mantiene le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

Art. 2. Durata e risoluzione

La presente convenzione ha decorrenza dalla data di approvazione della determinazione dirigenziale di approvazione e durata di anni cinque e non sarà automaticamente rinnovabile al momento della sua scadenza.

Alla scadenza, previa verifica della sua puntuale e corretta attuazione, le Parti potranno rinnovare la presente convenzione mediante accordo espresso in forma scritta, fermo restando il rispetto del Regolamento comunale per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani (n. 363).

Ciascuna delle parti può risolvere la presente convenzione in ogni momento, mediante comunicazione scritta con preavviso di almeno mesi 3, da inviare mediante lettera raccomandata con A.R. o posta elettronica certificata.

Costituiscono causa di immediato recesso dalla convenzione:

- il venir meno delle condizioni tecniche o di opportunità che consentono l'operatività del bene;
- il mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione della presente convenzione;

La Città potrà in ogni momento recedere unilateralmente dalla convenzione per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ivi compreso qualsivoglia documento possa derivare all'immagine della Città.

Allo scadere della convenzione o in caso di risoluzione anticipata della stessa l'area, previa sottoscrizione di verbale di riconsegna, dovrà essere restituita alla Città, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovava all'atto di consegna, libera e sgombra da ogni manufatto sopra e sotto suolo, senza alcun onere o indennità di sorta per il Comune di Torino.

In ogni caso nulla sarà dovuto all'Associazione per addizioni o miglioramenti.

Nel corso di colture pluriennali in corso, l'Associazione non potrà accampare alcun diritto sui frutti pendenti e sulle piantagioni esistenti, né esigere indennizzo dalla Città e da chi gli subentra, né rimuoverle o danneggiarle.

La Circostrizione IV si riserva il diritto di disporre dell'orto, per lo svolgimento di proprie iniziative, previo accordo con il soggetto assegnatario e sempre che tale utilizzo non pregiudichi la sua attività, per un massimo di 5 giorni l'anno.

Art. 3. Modalità di coltivazione, limiti d'intervento, divieti ed obblighi

Sull'area assegnata non potrà essere svolta attività diversa dalla coltivazione orticola. In ogni caso la produzione ricavata non potrà dare adito ad una attività commerciale o a scopo di lucro.

Gli orti dovranno essere coltivati biologicamente ed è pertanto vietato l'uso di concimi chimici e di prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari, ecc.) che possano arrecare danno all'ambiente. L'uso di tali prodotti comporterà l'immediata revoca della convenzione.

L'associazione convenzionata non potrà tenere in forma stabile sull'area assegnata animali, né usare prodotti antiparassitari di prima e seconda classe, né diserbanti od altri prodotti che possano in qualche modo recare disturbo.

L'associazione convenzionata non potrà avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno né concederne a terzi l'uso pena l'immediata decadenza della convenzione.

Se l'area risulterà incolta, abbandonata, sporca o distolta dal fine per il quale è stata assegnata, la Commissione di Controllo potrà proporre all'Amministrazione, con parere scritto motivato, la revoca della convenzione.

E' fatto assoluto divieto alla costruzione abusiva di capanni e similari. In accordo con la Commissione di Controllo, è consentita la posa di coperture in plastica (di misura max di metri 2 x 5), ad uso serra, nella misura in cui non diano origine a strutture stabili ed indecorose.

All'associazione convenzionata è fatto divieto di recintare il lotto assegnato con una delimitazione superiore a 130 centimetri di altezza.

E' inoltre vietato:

- scaricare materiali anche se non inquinanti;
- tenere nell'orto depositi di materiali non attinenti alla coltivazione dello stesso (legnami, inerti, ecc.);
- effettuare allacciamenti alla rete elettrica ed idrica non autorizzati dal Comune;
- accendere fuochi di qualsiasi genere, pertanto è vietato bruciare stoppie e rifiuti;
- superare l'altezza di 180 centimetri con eventuali paletti di sostegno delle coltivazioni, onde evitare ombreggiature verso i vicini;
- occultare la vista dell'orto con teli, steccati o siepi.

L'associazione assegnataria dovrà rispettare i seguenti obblighi:

- tenere pulite ed in buono stato di manutenzione le parti comuni, gli arredi, i viottoli e fossetti di scolo;
- pulire, ogni qualvolta si renda necessario, rimuovendo dal proprio orto eventuali arbusti e/o erbacce;
- fare buon uso del sistema di irrigazione tenendo presente che nei mesi da aprile ad ottobre questo verrà limitato fino alle ore 9,00 del mattino e dopo le 18,00 della sera;
- effettuare, all'inizio di ogni periodo di assegnazione, la verniciatura protettiva dei cordoli in legno e del capanno degli attrezzi;
- i residui vegetali dovranno essere depositati in apposite compostiere od interrati nel proprio orto; non devono creare problemi di alcun genere (odori, degrado, incuria) sul contesto urbano o verso gli altri orti.

Art. 4 Compiti dell'associazione assegnataria

Spettano all'associazione assegnataria i seguenti compiti:

- preparare il terreno per suddividere l'area in tre zone:
 - o orti singoli: 50 appezzamenti da 30 mq ciascuno, pari al 60% dell'area
 - o un orto condiviso e sociale di 400 mq, pari al 16% dell'area
 - o un'area didattica ed educativa di circa 600 mq, pari al 24% dell'area,
- intestare a proprio nome le utenze
- realizzare momenti di aggregazione e socialità che favoriscano la coesione ed il presidio sociale
- sviluppare percorsi utili a favorire attività di supporto a processi di riabilitazione coinvolgendo realtà locali ed i Servizi Sociali della Città,
- promuovere percorsi educativi rivolti a scolaresche, cittadini e gruppi organizzati, che prevedano corsi di formazione, visite guidate e momenti divulgativi aperti al territorio,
- provvedere all'assegnazione degli orti singoli e condivisi predisponendo un bando che segua il Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani della Circoscrizione 4;
- definire, in accordo con la Circoscrizione 4, le modalità per l'individuazione dei cittadini assegnatari degli orti collettivi;
- organizzare e coordinare i lavori di manutenzione e le attività di gestione e pulizia delle parti comuni che prevedono il coinvolgimento di tutti gli assegnatari;
- organizzare e coordinare attività ed iniziative di carattere ambientalistiche che si integrino con i percorsi riabilitativi e di mantenimento delle capacità fisiche, psichiche e relazionali attivati dai servizi sociali e sanitari;
- organizzare e coordinare momenti formativi e didattici rivolti agli assegnatari e alle scolaresche, con l'obiettivo di divulgare un'agricoltura sostenibile;
- controllare la corretta osservazione delle norme regolamentari;
- sostenere la socialità e la partecipazione dei cittadini e la relativa possibilità di aggregazione, favorendo la coesione ed il presidio sociale;
- dirimere le eventuali controversie che potrebbero sorgere tra gli assegnatari;
- organizzare momenti formativi e di condivisione sulle tecniche agronomiche a basso impatto ambientale, raccolta differenziata e utilizzo del compost e della compostiera,
- programmare le attività di manutenzione e gestione degli spazi comuni, orti didattici e condivisi, stimolando anche la cura degli orti singoli, in maniera tale da coinvolgere tutti gli assegnatari degli orti,

- riscuotere i canoni annui dovuti dagli assegnatari. La suddetta entrata farà parte del quadro economico presentato dall'Associazione Parco del Nobile al fine dell'individuazione del contributo di spettanza.

Art. 5. Rapporti finanziari

La Circoscrizione 4 prevede la possibilità di stanziare, sulla base del "Regolamento sulle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici" (n. 373) approvato con deliberazione n. mecc. 2014 06210/049, C.C del 14 Settembre 2015, esecutivo dal 28 settembre 2015, in vigore il 01 gennaio 2016, la devoluzione di un contributo, per ciascun anno di concessione, non superiore ad Euro 2.000,00.

I successivi contributi saranno quantificati sulla base del progetto presentato.

Art. 6. Responsabilità, sicurezza e copertura assicurativa

Nell'esercizio delle attività previste dalla presente convenzione, l'Associazione convenzionata è responsabile dell'osservanza, ove previsto, delle disposizioni in materia di prevenzione, protezione, sicurezza, salute e igiene del lavoro, prevenzione incendi, anche sulla base delle informazioni che saranno fornite dalla Città.

1. L'Associazione risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, ivi compresa la Città, nell'esercizio delle attività previste dalla convenzione.
2. L'Associazione si impegna a garantire idonea la copertura assicurativa dei/delle propri/e associati/e e dei soggetti che, sotto la sua supervisione, utilizzeranno l'area per attività di coltivazione e cura dell'orto urbano.

L'assegnatario risponderà di tutti gli atti o fatti connessi all'attività di gestione e del comportamento del proprio personale, dei soci/associati o di altri cittadini presenti nell'orto a vario titolo per le mansioni assunte e si obbliga a tenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità civile e penale, od azione presente o futura, per danni di qualsiasi genere, comunque derivanti, anche nei confronti di terzi, per effetto della concessione.

L'assegnatario è responsabile dei danni arrecati a persone o cose, in conseguenza dell'attività od omissioni svolte nell'esercizio della concessione. L'Amministrazione non assume mai, in alcun caso, sia sul piano assicurativo che per qualsiasi altro rapporto giuridico, la qualità di coobbligato solidale per qualsivoglia obbligazione del concessionario.

L'assegnatario si impegna inoltre all'osservanza della normativa prevista dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza.

Su tutti i beni destinati direttamente o indirettamente alla gestione, l'assegnatario dovrà sottoscrivere un'adeguata polizza assicurativa ed in particolare relativamente alla RCT verso terzi e prestatori d'opera.

Copia di dette polizze assicurative dovranno essere depositate presso gli uffici della Circoscrizione 4 entro e non oltre la data di assegnazione dell'orto.

Entro 30 gg dalla sottoscrizione annuale dovrà essere inviata alla Circoscrizione 4 copia della quietanza dei pagamenti dei ratei assicurativi.

I contratti con le utenze saranno a carico dell'assegnatario, così come i consumi delle utenze che potranno essere ripartite con i cittadini assegnatari degli orti collettivi.

Per il periodo di assegnazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture presenti nell'area sono a carico del soggetto assegnatario.

Art. 7. Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio e la valutazione delle azioni previste dalla presente convenzione potranno essere realizzati dalla Circoscrizione IV anche con controlli non programmati.

Art. 8. Spese contrattuali e imposta di registro in caso d'uso

Le spese contrattuali, relative, accessorie e conseguenti, sono a carico dell'Associazione Parco del Nobile. Il presente atto non ha natura patrimoniale; pertanto, ai fini fiscali, si chiede l'applicazione dell'Imposta di Registro in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della Tariffa parte seconda del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Art. 9 Privacy

Ai sensi del nuovo Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE 2016/679) i dati personali forniti e accolti in occasione della presente concessione saranno trattati esclusivamente in funzione e per fini della concessione medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento.

Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela ai sensi del GDPR. L'aggiudicatario si obbliga ad informare circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio ed a comunicare il Responsabile del trattamento dei dati.

Fatto, letto e sottoscritto per accettazione. Torino,

Per l'Associazione

A.P.S. Parco del Nobile
Associazione Culturale
e di promozione sociale
Strada del Nobile 36/A - 10131 TORINO
P. IVA 09263130016
E-mail: parcodeinobile@gmail.com

Per la Circoscrizione IV
